

**PARTE RISERVATA UFFICIO  
PROTOCOLLO**

PROT. \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_



**COMUNE DI FAUGLIA**

(Provincia di Pisa)

**Urbanistica – Edilizia Privata**

**OGGETTO: Dichiarazione di Inizio Lavori ai fini del Vincolo Idrogeologico, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Comunale.**

Il sottoscritto .....nato.....  
a.....il.....C.F./P.IVA.....  
.....residente a .....Via .....n. ....,  
telefono .....in qualità di .....  
debitamente ammonito sulle conseguenze penali derivanti da dichiarazioni mendaci e non rispondenti alla realtà,  
presenta:

**DICHIARAZIONE INIZIO LAVORI**

ai sensi del regolamento forestale (DPGRT 48/R/2003)

**UBICAZIONE DELL' INTERVENTO:**

Via ..... loc. ....

Foglio n. .... particella ..... Sub. ....

**DIRETTORE DEI LAVORI:**

Cognome e nome ..... titolo .....

..... con studio in ..... Via .....

..... C.F. ....

tel. .... e-mail .....

**RIFERIMENTO ALTRE PRATICHE COLLEGATE:**

.....  
.....  
.....

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:**

- realizzazione scannafossi ad edifici esistenti di dimensioni non superiori a 1 metro di larghezza e 2 metri di profondità;
- realizzazione muri di confine, cancelli e di recinzioni con cordolo continuo;
- realizzazione di muri di contenimento del terreno di altezza massima di 1,5 metri, solo nel caso in cui la somma dei volumi di scavi e di riporto sia inferiore ad 1 metro cubo per ogni metro lineare di muro da realizzare;
- realizzazione opere di manutenzione straordinaria di viabilità esistente (del tipo: fossette o canalette laterali, tombini o tubazioni di attraversamento, rimodellamento e consolidamento di scarpate stradali, muri di sostegno

che non comportino sbancamento ma solo movimenti superficiali di terreno, trasformazione di strade a fondo naturale in strade a sfondo asfaltato e lastricato);

- realizzazione di pozzi per attingimento acqua per uso esclusivamente domestico
- ampliamento volumetrico di edifici esistenti senza ampliamento planimetrico
- installazione, nei terreni non boscati di serbatoi esterni e/o interrati per GPL o altri combustibili liquidi, o per acqua di capacità non inferiore a 3 e non superiore a 10 metri cubi
- interventi da attuare in conformità alle previsioni degli interventi urbanistici comunali nelle aree per le quali sia stata approvata la carta di fattibilità
- altro

realizzati secondo quanto prescritto dall'art. 100 del Regolamento Forestale Regionale e dalle norme tecniche generali di cui all'art. 11 del Regolamento Forestale Comunale.

Il/La sottoscritto ..... nato/a .....

il ..... residente .....

Via ..... C.F. ....

Tel. ...., in qualità di richiedente

#### DICHIARA

1. di essere a conoscenza che l'esecuzione delle opere previste dalla presente istanza potrà considerarsi autorizzata solo dopo che siano trascorsi 20 giorni dalla data di ricezione (presentazione) dell'istanza medesima al protocollo;
2. che la presente D.I.L. avrà validità di 3 anni, con decorrenza dalla data di ricezione di cui al punto 1;
3. di impegnarsi a rispettare: a) le norme tecniche generali e speciali del Regolamento forestale (DPGR 48/R/2003); b) quanto allegato in dichiarazione e le prescrizioni integrative indicate nel regolamento del comune;
4. che al rispetto di tutti gli obblighi assunti nella presente dichiarazione, saranno tenute anche le Ditte cui eventualmente saranno affidati i lavori;
5. che la presente dichiarazione è resa solo per l'ottenimento dell'autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico e fatti salvi diritti di terzi o di altri organi tutori;
6. dichiara inoltre di essere consapevole che i lavori potranno essere in ogni momento sospesi dall'Amministrazione Comunale, qualora si riscontrassero danni di carattere idrogeologico o forestale durante l'esecuzione degli stessi e che l'Amministrazione Comunale, anche dopo il termine dei lavori, potrà dettare prescrizioni o imporre opere tese all'eliminazione di eventuali pericoli di carattere idrogeologico venutisi a creare, nei limiti delle disposizioni della normativa vigente;
7. che saranno rispettate le prescrizioni, nessuna esclusa, della eventuale allegata relazione geologica;
8. che l'area di cantiere sarà ripristinata sia dal punto di vista morfologico che vegetazionale (quest'ultimo da eseguirsi con essenze forestali tipiche della zona); qualora il cantiere venisse realizzato al di fuori dell'area d'intervento autorizzata, sarà presentata relativa istanza volta ad ottenere la prescritta autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico;
9. che nel caso di installazione di serbatoi di GPL o simili a distanza inferiore a m 100 dal bosco si provvederà all'installazione di idonee protezioni ed impianti antincendio secondo le caratteristiche riportate nella documentazione tecnica e cartografica allegata;
10. di essere stato informato che nel caso in cui le dichiarazioni indicate nei precedenti punti non rispondano a verità, le opere eventualmente eseguite saranno considerate come effettuate in assenza totale di AUTORIZZAZIONE dal punto di vista del vincolo idrogeologico e fatti salvi i provvedimenti previsti da leggi o regolamenti;
11. Copia della presente sarà tenuta sul posto di lavoro o sul luogo del cantiere a disposizione degli organi di controllo.

Il/La sottoscritto ..... nato a .....

il ..... residente .....

Via ..... C.F. ....

Tel. .... in qualità di richiedente, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

### DICHIARA

che gli interventi a carattere urbanistico – edilizio relativi alla presente pratica edilizia

**ricadono**

**non ricadono**

#### **in area boscata,**

secondo la definizione riportata all'art. 3 della L.R. 39/00 modificata ed integrata dalla LRT 1/03 che qui di seguito si cita:

“1- Ai fini della presente legge costituisce bosco qualsiasi area, di estensione non inferiore a 2.000 metri quadrati e di larghezza maggiore di 20 metri, misurata dal piede delle piante di confine, coperta da vegetazione arborea forestale spontanea o d'origine artificiale, in qualsiasi stato di sviluppo, che abbia una densità non inferiore a cinquecento piante per ettaro oppure tale da determinare, con la proiezione delle chiome sul piano orizzontale, una copertura del suolo pari ad almeno il 20%. Costituiscono altresì bosco i castagneti da frutto e le sugherete.

2- Sulla determinazione dell'estensione e della larghezza minime non influiscono i confini delle singole proprietà. La continuità della vegetazione forestale non è considerata interrotta dalla presenza di infrastrutture o aree di qualsiasi uso e natura che ricadano all'interno del bosco o che lo attraversino e che abbiano ampiezza inferiore a 2.000 metri quadrati e larghezza mediamente inferiore a 20 metri.

3- Sono considerate bosco le aree già boscate, nelle quali l'assenza di soprasuolo arboreo o una sua copertura inferiore al 20% abbiano carattere temporaneo e siano ascrivibili ad interventi selvicolturali o d'utilizzazione oppure a danni per eventi naturali, accidentali o per incendio.

4- Sono assimilati a bosco le formazioni costituite da vegetazione forestale arbustiva esercitanti una copertura del suolo pari ad almeno il 40%, fermo restando il rispetto degli altri requisiti previsti dal presente articolo.

5- Non sono considerati bosco:

- a i parchi urbani, i giardini, gli orti botanici e i vivai,
- b gli impianti per arboricoltura da legno, i noceti, i nocioleti specializzati e le altre colture specializzate realizzate con alberi ed arbusti forestali e soggette a pratiche agronomiche,
- c le formazioni arbustive ed arboree insediatesi nei terreni già destinati a colture agrarie e a pascolo, abbandonate per un periodo inferiore a quindici anni.”

se gli interventi ricadono in area boscata **DICHIARA** inoltre che **l'eventuale eliminazione del bosco** comprende una superficie:

**< di 2.000 mq**

**> di 2.000 mq**

Fauglia, .....

In fede

.....

**Si allega alla presente dichiarazione la seguente documentazione in triplice copia:**

- a) MODULO debitamente compilato;
- b) FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO D'IDENTITA' del richiedente;
- c) COROGRAFIA DEL TERRENO in scala 1:25000 e 1:10.000 con individuazione dell'intervento;
- d) PLANIMETRIA CATASTALE con elenco delle particelle interessate ed individuazione dell'area oggetto di intervento;
- e) FOTOGRAFIE panoramiche e di dettaglio dell'area interessata dall'intervento regolarmente datate e firmate con planimetria dei punti di ripresa;
- f) PROGETTO delle opere e dei lavori comprendenti la RELAZIONE TECNICA e grafici illustranti lo stato attuale, di progetto e sovrapposto con planimetrie e sezioni in scala adeguati a rappresentare lo stato dei luoghi, le opere in progetto, nonché gli scavi e i riporti di terreno previsti;
- g) CARTA DELLA PERICOLOSITA' MORFOLOGICA E IDRAULICA vigente per l'area di intervento;
- a) RELAZIONE GEOLOGICA se necessaria (conforme al regolamento d'attuazione della LRT 39/2000 approvato e successiva LRT 1/2003 con DPGR 48/R 2003) nel caso delle tipologie di intervento indicati che la necessitano come prescritto dal Regolamento forestale e dal regolamento del comune;